



a Goffredo Fofi

un progetto di
Koreja

Strade Maestre

...affinché tu ti meravigli

XXIX EDIZIONE
STAGIONE TEATRALE 25_26
LECCE, CANTIERI TEATRALI KOREJA

...affinché tu ti meravigli

La meraviglia è l'inizio di ogni conoscenza. Senza meraviglia, il mondo si consuma nell'abitudine, diventa opaco e perde la sua capacità di parlarci.

L'arte allora si fa resistenza contro l'indifferenza: ci conduce a guardare ciò che credevamo di conoscere e a scoprirlo di nuovo, come fosse la prima volta.

Meravigliarsi significa concedersi la possibilità di non avere tutte le risposte, di restare vulnerabili, plurali, curiosi. È un atto intimo: preservare lo stupore significa preservare la dignità di ogni sguardo.

La meraviglia si nasconde negli occhi di un bambino che scopre il mondo e ritorna negli occhi di chi, adulto, ha imparato a dimenticare. Perché solo dove nasce meraviglia nasce anche desiderio e solo dal desiderio può fiorire un mondo più umano.

È questo il compito dell'arte: custodire la meraviglia come un dono fragile ma necessario, affinché il mondo possa continuare a respirare poesia.

Non c'è nulla di finito e nulla di compiuto, il mondo può ancora sorprenderci.

“Omaggiare Goffredo Fofi significa misurarsi con una voce che non ha mai accettato scorciatoie. La sua opera critica e culturale ci ricorda che la conoscenza non è mai neutra e che pensare significa assumersi una responsabilità verso il mondo. In tempi dominati dalla velocità, dal consumo rapido delle idee e delle opere, la sua è stata una pratica di resistenza e caparbia: lenta, rigorosa, ostinatamente controcorrente. Non a caso abbiamo scelto l'asino – nella splendida illustrazione di Mara Cerri – come compagno simbolico di questa rassegna.

Animale paziente e umile, l'asino non teme la fatica né la solitudine dei sentieri impervi. Sa che il passo ostinato, quello che non si lascia distrarre dalle mode né intimidire dagli ostacoli, è l'unico che conduce lontano.

Così il lavoro di Fofi ci ha insegnato a restare saldi nel pensiero, anche quando il rumore del presente ci invita a cedere.

Questa rassegna vuole essere allora un esercizio di caparbia collettiva: un teatro che non si lascia sedurre dall'effimero, ma che si concede il tempo della riflessione e dell'ascolto. Perché solo nell'ostinazione del pensiero e nella testarda fedeltà alla verità degli sguardi e delle voci, l'arte può davvero farsi atto di trasformazione”.

Salvatore Tramacere

Direttore artistico Teatro Koreja

Programma

STRADE MAESTRE

Sabato 25 ottobre > 20.45

Danio Manfredini / Sardegna Teatro

Cari spettatori

Tra lamentele, ironia, slanci visionari e disincanto, Arturo e Gino, due ex pazienti psichiatrici che condividono un appartamento della Caritas, attraversano i giorni evocando memorie della realtà da cui provengono. Un atto d'amore e memoria firmato da Danio Manfredini.

regia, scene, costumi, testo e banda sonora Danio Manfredini; *con* Vincenzo Del Prete e Giuseppe Semeraro

> durata 80'

STRADE MAESTRE

Sabato 8 novembre > 20.45

Licia Lanera / Albe, Ravenna Teatro

Altri libertini di Pier Vittorio Tondelli

Pubblicata per la prima volta nel 1980 da Feltrinelli, *Altri libertini* è l'opera prima di Tondelli. Poco dopo la sua pubblicazione, il testo fu sequestrato per oscenità; l'autore fu processato e, in seguito, assolto. Dei sei racconti che compongono il romanzo, Licia Lanera intreccia con rigore ed efficacia teatrale *Viaggio*, *Altri libertini* e *Autobahn*, creando un unico racconto.

di Pier Vittorio Tondelli; *adattamento e regia* Licia Lanera; *con* Giandomenico Cupaiuolo, Danilo Giuva, Licia Lanera, Roberto Magnani

> durata 70'

STRADE MAESTRE

Domenica 30 novembre > 18.30

Compagnia Giardino Chiuso

L'imputato non è colpevole

Lo spettacolo ricostruisce il processo del 1921 a Berlino contro Soghomon Tehlirian, che assassinò e fu poi assolto, Talaat Pascià, già Ministro degli Interni responsabile del genocidio armeno. Una riflessione necessaria, che racconta il bisogno di interrogarsi, di ascoltare le voci della storia e di confrontarsi con le proprie domande più intime.

messa in scena Tuccio Guicciardini, Patrizia de Bari; *riduzione teatrale* Tuccio Guicciardini; *interpreti* Michele Andrei e Matteo Nigi

> durata 50'

PS

PS è il **Post-Spettacolo** di Koreja... un **Post Scriptum** alla visione ma, soprattutto, un momento **Per gli Spettatori**: un tempo breve ma significativo, in cui ritrovarsi con attori e registi per condividere impressioni, racconti e domande.

Un tempo massimo di venti minuti per una chiusura collettiva, che prolunga la vita dello spettacolo.

STRADE MAESTRE / INCONTRI

Sabato 6 dicembre > dalle 18.00

Festa di San Nicola

Consulo per Nicola Savarese

> Convitto Palmieri

Presentazione del nascente archivio "Nicola Savarese"

L'archivio nasce per conservare, valorizzare e rendere accessibile l'eredità artistica e culturale di uno dei protagonisti del teatro contemporaneo, promuovendo ricerca, studi e divulgazione. Si propone come strumento di riferimento per artisti, studiosi e comunità interessate alla memoria scenica e alle pratiche performative innovative.

A seguire

> Cantieri Teatrali Koreja

Solo per inviti e solo per Amici Teatranti, Parenti, Commenti e Astanti ammessi alla "tavola ardente" in ricordo di un contastorie di teatro e di varia umanità, salentino di elezione e studioso di eccezione.

a cura di Piergiorgio Giacchè, *antropologo dello spettacolo, scrittore e saggista*; Salvatore Tramacere, *direttore del Teatro Koreja* e Luigi De Luca, *direttore del Polo Biblio Museale di Lecce*

STRADE MAESTRE

Domenica 7 dicembre > 18.30

Teatro Koreja

Modugno, prima di volare

Ancora pochi conoscono le vere origini di Domenico Modugno. Ed è per questo che vale la pena recuperare la memoria del contesto storico e culturale nel quale il giovanissimo Mimmo nutrì la sua vena creativa: quel piccolo paese del Nord Salento che lasciò per andare a Roma e realizzare il suo sogno.

scritto da Angelo De Matteis; *in collaborazione con* Salvatore Tramacere; *regia di* Salvatore Tramacere; *con* Angelo De Matteis, Emanuela Pisicchio ed Enrico Stefanelli

> durata 70'

STRADE MAESTRE

Giovedì 18 dicembre > 20.45

Where languages moves a cura di Studioconcreto

Cristina Kristal Rizzo / Diana Anselmo

Monumentum DA

Un dialogo tra danza e Lingua dei Segni Italiana (LIS) in cui la mano si fa strumento linguistico, coreografico e politico: attraverso la LIS – lingua storicamente marginalizzata da dinamiche fonocentriche e abiliste – si manifesta una nuova possibilità di incarnare il linguaggio.

di Cristina Kristal Rizzo, Diana Anselmo; *coreografia* Cristina Kristal Rizzo; *performance* Diana Anselmo, Cristina Kristal Rizzo; *testo a cura di* Cristina Kristal Rizzo, Diana Anselmo e Laura Pante *su scritture di* Yvonne Rainer, John Cage, Simone Weil, Ilya Kaminsky, CKR

> durata 45'

Lo spettacolo è accessibile a persone sorde

STRADE MAESTRESabato **20 dicembre** > 20.45**Federica Rosellini****Ivan e i cani**

Una fiaba nera di solitudine e violenza, ma anche un grande e inatteso amore. Ivan racconta una storia successa quando aveva quattro anni. La racconta come fosse una fiaba dei fratelli Grimm. È una storia vera, invece, accaduta ad un bambino nella Russia degli anni Novanta, la Russia poverissima di Boris Eltsin.

testo Hattie Naylor; *traduzione* Monica Capuani; *voce registrata in russo* Laura Pasut Rosellini; *light design* Simona Gallo; *scenografia* Paola Villani; *costumi* Simona D'Amico; *aiuto regia* Elvira Berarducci; *performer, sound design e regia* Federica Rosellini

> **durata 70'****STRADE MAESTRE**Venerdì **9 gennaio** > 20.45 e 21.15**Where languages moves** a cura di Studioconcreto**Francesca Grilli****Sparks**

La pratica della chiromanzia, affidata a bambini che guidano gli adulti nell'azione, ribalta l'asse della trasmissione del sapere. L'infanzia diventa soggetto performativo e interprete del possibile, in un gesto che è insieme poetico e politico.

creazione Francesca Grilli; *parole e workshop* Azzurra D'Agostino; *suono* Roberto Rettura; *movimento* Benno Steinegger; *design e realizzazione copricapi* Paola Villani

> **durata 30'**

Performance esperienziale per un gruppo di spettatori con fruizione singola
La performance è destinata ad un pubblico di soli adulti

STRADE MAESTREDomenica **11 gennaio** > 18.30**Carrozzeria Orfeo****Misurare il salto delle rane**

Una dark comedy ambientata in un piccolo paese di pescatori negli anni '90. Tre donne, tre stagioni della vita, intrecciano i loro destini in un paese dimenticato dal tempo, circondato da paludi e silenzi. In una comunità lacerata da lutti e violenze sommerse, il femminile si fa resistenza, alleanza, rinascita.

drammaturgia Gabriele Di Luca; *regia* Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti; *con* Elsa Bossi (Lori), Marina Occhionero (Iris), Chiara Stoppa (Betti); *assistente alla regia* Matteo Berardinelli

> **durata 70'****STRADE MAESTRE**Domenica **25 gennaio** > 18.30**D'Elia - Niccolini / Vetrano - Randisi****Caravaggio***di chiaro e di oscuro*

Quanti dettagli servono per raccontare la storia di Michelangelo da Caravaggio? Ci sono la peste, la fame e la povertà, il successo, le risse e un omicidio. Fughe precipitose e ritorni. Arresti, scarcerazioni, amanti, sentenze di morte. Una grazia arrivata troppo tardi. Poi le tele, opere spesso rifiutate dai committenti, "sproporzionate per lascivia e poco decoro".

di Francesco Niccolini; *con* Luigi D'Elia; *regia di* Enzo Vetrano e Stefano Randisi; *disegno luci* Francesco Dignitoso

> **durata 75'****STRADE MAESTRE**Sabato **7 febbraio** > 20.45**Teatro Koreja**in collaborazione con **Potenziali Evocati Multimediali****X di Xylella, Bibbia e alberi sacri**

I Pugliesi sono figli di ulivi e viti. Di olio e vino. Di oro e sangue e sole. Gli ulivi, si dice siano immortali. Nascondono nel loro attorcigliarsi, centinaia e centinaia di anni. Niente potrebbe mai distruggerli. Niente. Tranne la Xylella, che diventa qui il simbolo del dolore femminile: invisibile, silenzioso, profondo. Come gli alberi, le donne custodiscono memoria e vita. Entrambi chiedono cura, attenzione e rispetto per poter rinascere.

con Chiara Dello Iacovo, Luna Maggio, Emanuela Pisicchio, Kyara Russo, Maria Tucci, Andjelka Vulic; *regia* Gabriele Vacis; *scenofonia e allestimenti* Roberto Tarasco; *consulenza e coordinamento artistico* Salvatore Tramacere

> **durata 70'****STRADE MAESTRE**Sabato **14 febbraio** > 20.45**Where languages moves** a cura di Studioconcreto**Virgilio Sieni****Danza cieca**

Una riflessione sul gesto non come semplice atto di compensazione della vista, ma come forma di conoscenza autonoma e sensibile. Una ricerca che si estende nei diversi strati dell'animo umano attivando una relazione intima e profonda fondata sulla tattilità, sulla prossimità, sulla possibilità di incontrarsi nell'alterità sensibile dell'altro.

di Virgilio Sieni, Giuseppe Comuniello, Spartaco Cortesi; *ideazione e coreografia* Virgilio Sieni; *interpreti* Virgilio Sieni e Giuseppe Comuniello; *musica dal vivo di* Spartaco Cortesi; *luci* Marco Cassini

> **durata 50'****PS**

PS è il **Post-Spettacolo** di Koreja... un **Post Scriptum** alla visione ma, soprattutto, un momento **Per** gli **Spettatori**: un tempo breve ma significativo, in cui ritrovarsi con attori e registi per condividere impressioni, racconti e domande.

Un tempo massimo di venti minuti per una chiusura collettiva, che prolunga la vita dello spettacolo.

STRADE MAESTRE

Sabato 28 febbraio > 20.45

César Brie / Teatro dell'Elfo**Nel tempo che ci resta***Elegia per Giovanni Falcone e Paolo Borsellino*

Tra le lamiere di un cantiere abbandonato appaiono quattro figure, che il profumo delle arance ha tolto dalle ombre. Le anime di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e Agnese Piraino Leto ricordano, denunciano e si interrogano, in un amaro viaggio attraverso quello che è successo prima e dopo la loro morte: la lotta alla mafia, le vittime, i tradimenti, l'isolamento, le menzogne, l'amore e il senso di dovere.

testo e regia César Brie; *con* Marco Colombo Bolla, César Brie, Elena D'Agnolo, Rossella Guidotti, Donato Nubile

> durata 90'

STRADE MAESTRE

Sabato 14 marzo > 20.45

Tib Teatro**Le cose che restano**

La memoria rappresenta da sempre, nella percezione comune, uno dei tratti distintivi dell'essere umano. La sua struttura ci rende ciò che siamo nel tempo, un naufragio continuo di persone, oggetti e sentimenti. A raccontare in scena questa fragilità è una coppia, unita (e separata) da un tavolo con al centro una torta. Quello che stiamo vedendo accade realmente o è il tentativo di ricordare (o dimenticare) qualcosa?

regia e ideazione di Alessandro Businaro; *drammaturgia* di Stefano Fortin; *suono* di Dario Felli; *assistenza alla regia* di Chiara Businaro; *con* Grazia Capraro e Vassilij Gianmaria Mangheras

> durata 70'

STRADE MAESTRE

Domenica 29 marzo > 18.30

PEM Habitat Teatrali**Lo sciopero delle bambine***l'eroicomica impresa del 1902*

Giugno 1902. Il centro di Milano è attraversato da un corteo di giovanissime apprendiste sarte. Marcia verso la Camera del Lavoro cantando l'inno dei lavoratori. Sono le cosiddette "piscinine", che in dialetto meneghino significa appunto "piccoline". Sono tutte bambine, hanno tra i sei e i tredici anni, lavorano in ambienti insalubri e senza diritti, eppure trovano la forza di scioperare...

regia Enrico Messina; *con* Rossana Mola e Rita Pelusio; *drammaturgia* Domenico Ferrari e Enrico Messina

> durata 70'

STRADE MAESTRE

Sabato 11 aprile > 20.45

Babilonia Teatri / Teatro Metastasio**Abracadabra**

Abracadabra ci prende per mano e ci accompagna in territori da cui spesso scappiamo. Grazie ad alcune, iconiche, grandi illusioni, Francesco Scimemi, che ha fatto della magia comica la sua specialità, ci guida in uno spettacolo che sfuma il confine tra la vita e la morte e si fa ponte tra i due mondi dando forma al dolore e offrendo uno spazio in cui la magia esprime ciò che le parole non riescono a dire.

di Babilonia Teatri; *con* Enrico Castellani, Valeria Raimondi, Francesco Scimemi, Emanuela Villagrossi; *scene e costumi* Babilonia Teatri

> durata 70'

STRADE MAESTRE

Sabato 25 aprile > 20.45

Domenica 26 aprile > 18.30

Famille Flöz**Finale**

Gli studi dimostrano che il battito cardiaco del pubblico in teatro si sincronizza. E se fosse il pubblico stesso il cuore del teatro? Se fosse il narratore segreto delle storie che emergono sul palcoscenico? Nel suo 30° anniversario, la compagnia berlinese rende omaggio al suo pubblico celebrando il teatro come luogo di incontro e di narrazione collettiva.

di Famille Flöz; *regia* Hajo Schuler; *co-regista* Anna Kistel; *con* Fabian Baumgartner, Lei-Lei Bavoil, Vasko Damjanov, Almut Lustig, Mats Suthoff

> durata 90'

STRADE MAESTRE

Venerdì 15 e Sabato 16 maggio > 20.45

Ama Factory**Lo spettatore condannato a morte**

Un'esarante parodia della giustizia in cui intravedere il funzionamento delle dittature presenti e passate, nonché i loro avatar nelle nostre "democrazie" contemporanee. Uno spettacolo "partecipato" con quattro attori professionisti e alcune cittadine e cittadini, che di volta in volta, si alterneranno nell'interpretare la parte dei testimoni in questo assurdo e interessante "processo".

di Matei Visniec; *regia* Beppe Rosso; *con* Lorenzo Bartoli, Francesco Gargiulo, Andrea Triaca, Angelo Tronca e con alcuni cittadini nel ruolo dei testimoni

> durata 90'

PS

PS è il **Post-Spettacolo** di Koreja... un **Post Scriptum** alla visione ma, soprattutto, un momento **Per gli Spettatori**: un tempo breve ma significativo, in cui ritrovarsi con attori e registi per condividere impressioni, racconti e domande.

Un tempo massimo di venti minuti per una chiusura collettiva, che prolunga la vita dello spettacolo.

Teatro in tasca

XXXI edizione

SPETTACOLI DOMENICALI PER GRANDI E PICCINI

C'era una volta la piccola sala di un teatro di periferia, che di giorno sembrava silenziosa e ordinaria, ma di sera, al calare delle luci, si trasformava in un mondo segreto. I muri si allungavano in torri di carta, le sedie diventavano navi che solcavano i mari e il soffitto si apriva su cieli soffici, trapuntati di stelle.

Bastava un respiro trattenuto e la magia prendeva vita.

Bambini e adulti, fianco a fianco, mano nella mano, entravano in quel mondo insieme, condividendo stupore e meraviglia. Si rideva di piccoli pasticci e marachelle, si tremava al buio e la voce del lupo incuteva paura. Ma si poteva sognare ad occhi aperti.

Si narra che quella piccola sala abbia resistito al tempo e a volte, sul calare della sera, la sua porta si apra ancora. L'ingresso è nascosto tra il gelsomino profumato e un grande albero di albizia, l'acacia di Costantinopoli. Ma solo chi ha coraggio, può varcarne la soglia.

Se foste così fortunati da trovarla, entrate. Sedetevi, silenziosi e attenti e lasciatevi trasportare in un viaggio fatto di storie, colori e incanti.

Un dono di stupore, vi attende. Un piccolo miracolo, pronto a svelarsi ancora a chi osa sognare.

TEATRO IN TASCA

Domenica 16 novembre > 17.30

Teatro Giocovita

La ragazza dei lupi

Dall'omonimo romanzo di Katherine Rundell

Feo è una bambina liberalupi, capace di restituire ai lupi cresciuti in cattività la loro natura selvaggia. Un'avventura tra boschi innevati e lande ghiacciate, che ci parla di coraggio, di amicizia, di fiducia, di ragazzi e bambini che provano a cambiare le cose. Uno spettacolo per imparare ad ascoltare la natura, a conoscerla e a rispettarla.

regia Marco Ferro; *adattamento teatrale* Marco Ferro e Valeria Sacco; *ideazione ombre* Marco Ferro e Nicoletta Garioni; *con* Valeria Barreca e Tiziano Ferrari; *scene e disegni* Nicoletta Garioni

> età consigliata dai 5 anni > durata 50'

TEATRO IN TASCA

Lunedì 8 dicembre > 17.30

Teatro La Baracca Testoni Ragazzi

Cappuccetto rosso

Lo spettacolo, che trae ispirazione dalla versione dei fratelli Grimm, racconta l'incontro tra una bambina e il lupo, figura insieme temuta e affascinante, che porta con sé il mistero del bosco e della crescita. Un lavoro poetico e giocoso che parla di paura, coraggio, fiducia e di libertà, accompagnando i bambini in un viaggio tra immaginazione e scoperta.

di Bruno Cappagli, Fabio Galanti e Carlotta Zini; *con* Carlotta Zini e Bruno Cappagli

> età consigliata dai 3 agli 8 anni > durata 50'

TEATRO IN TASCA

Martedì 6 gennaio > 17.30

Il Duende

Circo bestiale

Una serie di numeri circensi e comici, tutti accompagnati da musiche originali eseguite dal vivo. 13 artisti in scena, tra musicisti, giocolieri, acrobati, trapezisti, trampolieri, danzatori, attori, manipolatori e maghi, in una performance tout public che farà sorridere grandi e piccini. E allora signori, sedetevi pure, lo spettacolo sta per cominciare!!!

da un'idea di Carlo Bravi; *scritto e diretto da* Deianira Dragone; *con* Carmine Basile, Massimo Bianco, Luca Casto, Mariangela Chirico, Andrea Chiummo, Deianira Dragone, Nina Leali, Miriam Lorusso, Gianluca Marra, Maria Giovanna Procino, Daniela Rizzo, Roberto Schiavano, Joshua Zito

> età consigliata tout public > durata 60'

TEATRO IN TASCA**Domenica 18 gennaio > 17.30****Teatro Koreja**in collaborazione con **Babilonia Teatri****Cielo**

Sul palco, il disegno prende vita in tempo reale e diventa compagno di gioco e di racconto, aprendo lo sguardo alla volta celeste, non solo come spazio fisico, ma come simbolo universale. Un tetto che accoglie e avvolge, sotto il quale l'uomo ha sempre cercato conforto, espresso desideri e custodito speranze. Uno spazio poetico che invita a meravigliarsi e a ritrovare, nel cielo, il riflesso dei propri sogni.

di Valeria Raimondi, Enrico Castellani; *cura* Valeria Raimondi; *parole* Enrico Castellani; *con* Silvia Ricciardelli e Carlo Durante

> età consigliata dai 3 ai 6 anni > durata 50'**TEATRO IN TASCA****Domenica 1 febbraio > 17.30****Fontemaggiore****La bella e la bestia**

Nel bel mezzo di una tempesta di neve, Bella perde la strada e si ritrova in un roseto, davanti ad un castello dall'aspetto antico. Prigioniera per un gesto innocente, incontra Bestia, il suo carceriere: non un mostro, ma un uomo nascosto dietro le sue fragilità. Tra sguardi, giochi e confessioni, i due si scoprono simili, complementari come ombra e luce e, nel reciproco bisogno, scoprono l'importanza di guardare oltre le apparenze.

con Chiara Mancini, Raffaele Ottolenghi; *luci* Giuseppe Bernabei, Luigi Proietti; *drammaturgia* Massimiliano Burini, Giuseppe Albert Montalto

> età consigliata dai 6 ai 10 anni > durata 55'**TEATRO IN TASCA****Domenica 22 febbraio > 17.30****Quintoequilibrio****Felicia**

Questa è una storia del bosco. Ci sono gli animali e Felicia, che va ad abitare al limitare del bosco. Gli animali sono preoccupati, dicono che Felicia è una strega brutta, sporca e cattiva! Dicono che fa cose strane e che ruba loro la felicità...ma sono proprio, tutti d'accordo? Una storia che parla della paura dello straniero e della solidarietà.

liberamente ispirato all'albo illustrato "Felicità ne avete?" *di* Lisa Biggi e Monica Barengo, Kite edizioni; *di e con* Stefania Ventura; *regia, trainer e scene* Quinzio Quiescenti; *marionetta ibrida* Giorgia Goldoni

> età consigliata dai 6 anni > durata 55'**TEATRO IN TASCA****Domenica 8 marzo > 17.30****Compagnia Arione De Falco****Pelle d'oca**

Due oche. Un fratello e una sorella. Per la minore è arrivata la stagione delle migrazioni. Il fratellone, a suo tempo, ha già viaggiato. Come preparare la piccola al grande volo e poi lasciarla andare? Servono giochi e storie per insegnare, divertire e preparare alla paura e al diverso. Lo spettacolo parla del viaggio...del viaggio di uomini che non potevano più restare là dove si trovavano. È un discorso da adulti? Non lo crediamo...serve solo la giusta metafora.

di Dario De Falco; *con* Annalisa Arione e Dario De Falco

> età consigliata dai 4 anni > durata 50'**TEATRO IN TASCA****Domenica 22 marzo > 17.30****Madame Rebinè****La Burla**

All'interno di un negozio di giocattoli, tre vecchi gestori si scontrano con il problema del calo degli incassi, della poca affluenza e dei cambiamenti, troppo veloci per le loro gambe stanche. *La Burla* non è solo un'attività che cede il passo alle multinazionali ma è il sogno di tre amici. Una storia semplice, poetica e divertente raccontata attraverso la magia del circo.

regia Andrea Fidelio; *drammaturgia* Andrea Fidelio; *attori* Andrea Brunetto, Alessio Pollutri, Massimo Pederzoli

> età consigliata dai 5 anni > durata 50'

Break in theatre

Ribalta la scena

III edizione

SPETTACOLI PER ADOLESCENTI

BIT è la voce che dà spazio alle visioni,
BIT parla a te, tra dubbi ed emozioni.
BIT è un viaggio di crescita profonda,
BIT è una pausa; è la noia che
sprofonda.

BIT è un abbraccio reciproco e sincero,
BIT è libertà per chi gioca per davvero.
BIT è un momento che unisce le culture,
BIT non ha genere, né lingua né paure.
BIT è uno specchio, un invito al
cambiamento,
BIT è il futuro, che nasce sul momento.
BIT è un dialogo, una voce collettiva,
BIT è energia che cambia prospettiva.
BIT celebra un'età da raccontare,
BIT è il rispetto e la voglia di ascoltare.
BIT è rap, è pop, è un veloce
scioglilingua.
BIT è il teatro che parla la tua lingua.

BREAK IN THEATRE

Venerdì **21 novembre** > 19.15

Teatro La Piccionaia / Fratelli della Via

Sbum! Yes we cake

Uno spettacolo fanta-demografico per riflettere sull'egoismo e stimolare nuove visioni del presente. Pensato per un pubblico in trasformazione, affronta temi come la disuguaglianza delle risorse, il rapporto uomo-natura e la sostenibilità dei sistemi di welfare. Un invito a pensarsi una comunità solidale e globale.

di e con Marta e Diego Dalla Via; *regia* Marta Dalla Via; *disegno luci e scene* Roberto Di Fresco; *costumi* Elisabetta Granara

> *durata* 60'

BREAK IN THEATRE

Venerdì **6 febbraio** >19.15

Teatro Koreja

in collaborazione con **Potenziali Evocati Multimediali**

X di Xylella, Bibbia e alberi sacri

I Pugliesi sono figli di ulivi e viti. Di olio e vino. Di oro e sangue e sole. Gli ulivi, si dice siano immortali. Nascondono nel loro attorcigliarsi, centinaia e centinaia di anni. Niente potrebbe mai distruggerli. Niente. Tranne la Xylella, che diventa qui il simbolo del dolore femminile: invisibile, silenzioso, profondo. Come gli alberi, le donne custodiscono memoria e vita. Entrambi chiedono cura, attenzione e rispetto per poter rinascere.

con Chiara Dello Iacovo, Luna Maggio, Emanuela Pisicchio, Kyara Russo, Maria Tucci, Andjelka Vulic; *regia* Gabriele Vacis; *scenofonia e allestimenti* Roberto Tarasco; *consulenza e coordinamento artistico* Salvatore Tramacere

> *durata* 70'

BREAK IN THEATRE

Venerdì **20 marzo** > 19.15

Teatro Koreja

Modugno, prima di volare

Ancora pochi conoscono le vere origini di Domenico Modugno. Ed è per questo che vale la pena recuperare la memoria del contesto storico e culturale nel quale il giovanissimo Mimmo nutrì la sua vena creativa: quel piccolo paese del Nord Salento che lasciò per andare a Roma e realizzare il suo sogno.

scritto da Angelo De Matteis *in collaborazione con* Salvatore Tramacere; *regia di* Salvatore Tramacere; *con* Angelo De Matteis, Emanuela Pisicchio *ed* Enrico Stefanelli

> *durata* 55'

Where language moves

a cura di **Studioconcreto**

Where language moves, è un progetto di pratiche performative in cui il corpo si configura come vettore di una particolare intelligenza sensibile: gesto, percezione e linguaggio si intrecciano generando una dinamica continua di ricerca e riflessione critica. In questo contesto, la mano assume una duplice funzione: da un lato si manifesta nella sua dimensione primaria di articolazione materica e sensoriale; dall'altro, come dispositivo semiotico e politico, capace di rinegoziare i regimi di significazione e di incidere nei processi di costruzione del senso. La mano si fa soglia, punto di contatto, luogo attraverso cui il mondo iscrive tracce sul corpo e da cui il corpo stesso attiva pratiche di senso.

Nei loro formati performativi, laboratoriali e installativi, le ricerche degli artisti coinvolti interrogano le modalità di presenza, relazione e comunicazione corporea, dando forma a spazi condivisi di immaginazione e costruzione del sapere. In queste opere, il gesto, che si presenti come anti-coreografico, oracolare o poetico, non si limita a produrre configurazioni formali, ma apre possibilità altre di presenza, relazione e ascolto. Si dischiudono così i margini per un linguaggio non codificato, non gerarchico né normativo, ma espressivo, situato e trasformativo.

13 dicembre 2025 > 15 febbraio 2026

Yvonne Rainer

Hand movie

loop video

Nel primo film di una serie nota come *5 Easy Pieces*, Yvonne Rainer mostra la sua mano nell'atto di eludere ogni tipo di significato. Attraverso azioni non funzionali, l'artista sembra voler liberare l'articolazione delle dita in unità autonome non più sottomesse alla coordinazione dell'arto. La mano mostra dunque un'opacità semiotica, restituendo una visione pura del suo essere muscolare. Alla base della ricerca dell'artista – nota per essere tra i membri fondatori del collettivo Judson Dance Theater – vi è infatti una preoccupazione per la materialità del corpo, per i movimenti che resistono alla perfezione tecnica e al virtuosismo teatrale.

Yvonne Rainer, Hand Movie, 1966, film 8 mm trasferito su video (bianco e nero, muto), 8'. Image courtesy of the Video Data Bank at the School of the Art Institute of Chicago, www.vdb.org

Yvonne Rainer (San Francisco, 1934) è una figura chiave della post-modern dance. Dopo aver studiato danza con Graham, Cunningham e Halprin, nel 1962 è tra i fondatori del Judson Dance Theater, dove sviluppa una pratica radicale che rifiuta la spettacolarità a favore dell'oggettività del gesto quotidiano. Con opere come *Trio A* (1966), Rainer promuove un'estetica minimalista e antinarrativa, influenzata dal pensiero compositivo di Robert Dunn. Negli anni '70 si dedica al cinema sperimentale con film come *Lives of Performers* (1972) e *Murder and Murder* (1996), affrontando temi politici e femministi. Torna alla coreografia nel 2000, su invito di Mikhail Baryshnikov, continuando a esplorare la relazione tra danza, linguaggio e critica sociale. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui il MacArthur Fellowship e due Guggenheim Fellowships. La sua poetica ha ridefinito in modo duraturo la funzione del corpo nella danza contemporanea.

WORKSHOP

15 > 17 dicembre 2025

Forte forte

Laboratorio di pratiche corporee

Un'esperienza di ricerca corporea incentrata sulla forza espressiva dei corpi, sull'immaginazione come motore del movimento, e sulla costruzione di uno spazio di relazione condivisa.

con **Cristina Kristal Rizzo e Diana Anselmo**

Laboratorio gratuito con iscrizione obbligatoria

Laboratorio aperto a bambine e bambini **dai 7 agli 11 anni**, esteso anche ad adulti interessati

Per info e iscrizioni scrivere a: info.studioconcreto@gmail.com

WORKSHOP

5 > 8 gennaio 2026

Sparks

Laboratorio propedeutico alla creazione della performance

Un momento di gioco, di convivenza e di apprendimento immaginifico dedicato ai bambini in preparazione all'omonima performance. Tramite la lettura, la scrittura creativa e alcuni esercizi fisici e coreografici, verrà insegnata loro anche l'osservazione sapiente della mano, sostegno e punto di contatto tra generazioni, come espressione di desideri e immaginazione verso un futuro diverso.

con **Francesca Grilli, Azzurra d'Agostino**

Laboratorio gratuito con iscrizione obbligatoria

Laboratorio aperto ai **minori tra i 9 e i 12 anni**

Per info e iscrizioni scrivere a: info.studioconcreto@gmail.com

WORKSHOP

12 > 14 febbraio 2026

Il corpo tattile

Un laboratorio rivolto a minori e accessibile a persone non vedenti, che propone riflessioni e pratiche sui temi della tattilità e dello spazio inclusivo: corpi diversi che, attraverso il tatto e le sue infinite declinazioni, agiscono nell'elaborazione poetica dell'incontro.

con **Virgilio Sieni, Giuseppe Comuniello**

Laboratorio gratuito con iscrizione obbligatoria

Laboratorio aperto a bambine e bambini **dai 7 agli 11 anni**, esteso anche ad adulti interessati

Per info e iscrizioni scrivere a: info.studioconcreto@gmail.com



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Progetto finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – PNRR M5C3 – Investimento 3 – Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore.

MOSTRA

4 ottobre > 12 dicembre 2025

Nils Carstensen

Ça va un peu...

Sto così così...

La mostra presenta una selezione di lavori recenti di Nils Carstensen, in cui l'artista indaga lo spazio sottile tra benessere e incertezza, tra la leggerezza dell'ironia e il peso della quotidianità. Carstensen esplora il linguaggio delle emozioni comuni e delle fragilità condivise, trasformandole in immagini che parlano con immediatezza e sincerità.

Ça va un peu... / Sto così così... diventa così il titolo-manifesto di un percorso che non cerca risposte definitive, ma apre uno sguardo sulla condizione umana contemporanea, fatta di alti e bassi, pause e ripartenze.

> Vernissage 4 ottobre 2025, ore 19.00

6 > 8 ottobre 2025

Vedere ciò che vedi

Workshop di fotografia

Il workshop nasce in dialogo con la mostra fotografica "Ça va un peu... / Così così..." e si sviluppa come un percorso collaborativo di esplorazione del "vedere": vedere con gli occhi, con il corpo, con il pensiero. Un invito a rallentare e a osservare. A scoprire storie e immagini nei dettagli nascosti, nei margini, nei vuoti. Durante i tre giorni, i partecipanti saranno coinvolti in una serie di esperienze visive e pratiche fotografiche, senza un focus tecnico, ma con uno sguardo condiviso sulla sensibilità visiva e sulla narrazione attraverso le immagini.

a cura di Nils Carstensen

VIDEO INSTALLAZIONE

13 dicembre 2025 > 15 febbraio 2026

Where languages moves a cura di Studioconcreto

Yvonne Rainer

Hand movie

loop video

Nel primo film di una serie nota come *5 Easy Pieces*, Yvonne Rainer mostra la sua mano nell'atto di eludere ogni tipo di significato. Attraverso azioni non funzionali, l'artista sembra voler liberare l'articolazione delle dita in unità autonome non più sottomesse alla coordinazione dell'arto. La mano mostra dunque un'opacità semiotica, restituendo una visione pura del suo essere muscolare. Alla base della ricerca dell'artista – nota per essere tra i membri fondatori del collettivo Judson Dance Theater – vi è infatti una preoccupazione per la materialità del corpo, per i movimenti che resistono alla perfezione tecnica e al virtuosismo teatrale.

> Vernissage 13 dicembre 2025, ore 19.00

Partecipa Cesare Pietroiusti

MOSTRA

17 gennaio > 16 maggio 2026

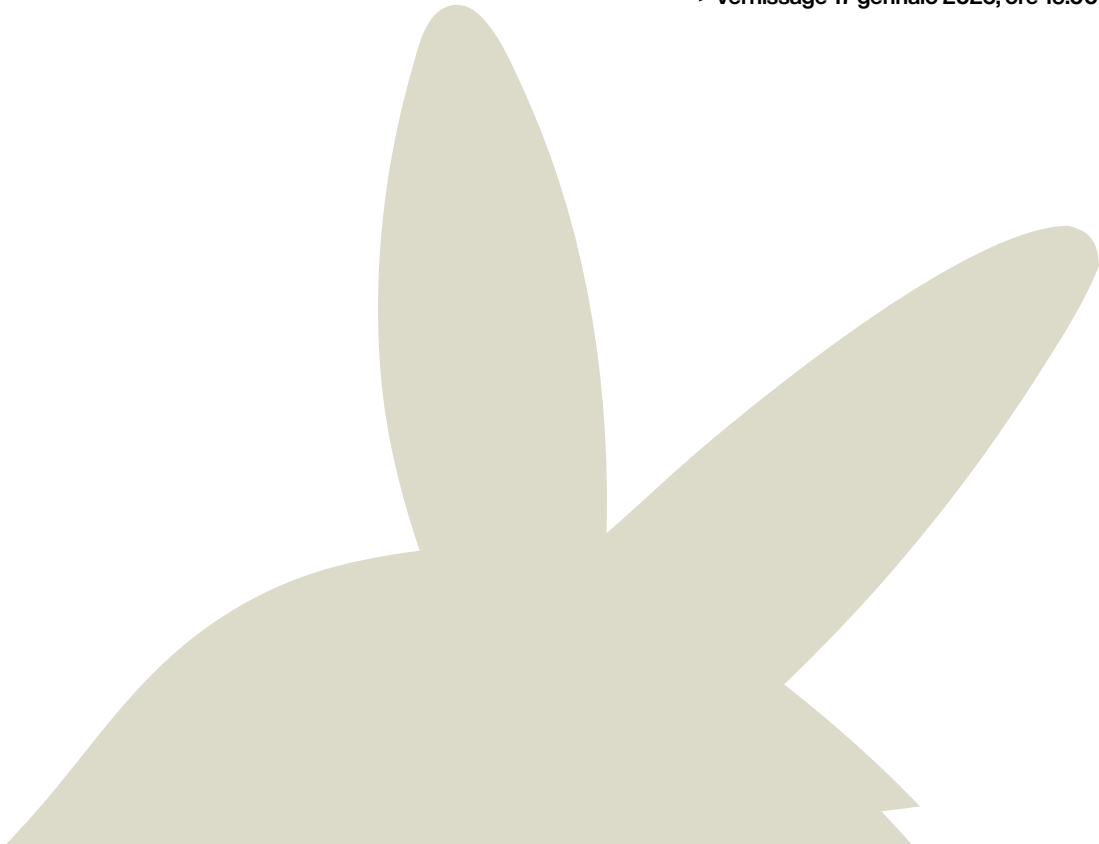
Mara Cerri

Affinchè tu ti meravigli

Le opere restituiscono l'universo visivo di un'artista capace di trasformare la fragilità in poesia; così come ogni figura sembra emergere dalla memoria o da un ricordo d'infanzia rimasto a lungo sepolto, ogni tavola custodisce un silenzio carico di suggestioni: corpi che si fondono con la natura, sguardi che interrogano, paesaggi in cui il tempo si ferma.

In esposizione alcuni lavori tratti dai libri che l'hanno resa una delle voci più riconoscibili dell'illustrazione contemporanea, e altri lavori meno noti, dove il segno si libera in forme più sperimentali, tra proiezioni animate e carte delicate.

> Vernissage 17 gennaio 2026, ore 19.00



Guida per lo spettatore

STRADE MAESTRE

Intero **€16**
Ridotto (under 35 e over 65) **€11**
Ridotto (under 16) **€7**
Ridotto Adisu
(studenti UniSalento, ABA Lecce, Conservatorio Lecce) **€5**

Riduzioni Extra

Ridotto convenzioni **€10**
Ridotto allievi laboratori **€7**
Ridotto Carta Giovani Nazionale **€9**
Ridotto Carta Effe e FAI **€13**
Ridotto Ordine dei Giornalisti, spettatori in bici
e operatori **€8**

ONLINE SU VIVATICKET e rivendite aderenti al circuito

Intero **€13** no dip + commissioni bancarie
Ridotto (under 35 e over 65) **€8**
no dip + commissioni bancarie

Abbonamento

5 spettacoli a scelta
Intero **€60**
Ridotto (under 35 e over 65) **€40**

Promozione abbonamento ai primi 30

5 spettacoli a scelta
Intero **€50**
Ridotto (under 35 e over 65) **€30**

TEATRO IN TASCA

BREAK IN THEATRE

Ingresso unico **€9**
Ridotto Adisu
(studenti UniSalento, ABA Lecce, Conservatorio Lecce) **€5**
Ridotto convenzioni **€6**

ONLINE SU VIVATICKET e rivendite aderenti al circuito

Ingresso unico **7€** no dip + commissioni bancarie

Abbonamento TEATRO IN TASCA

8 spettacoli con posto fisso
Adulti e bambini **€50**

Abbonamento BREAK IN THEATRE

3 spettacoli **€21**

MOSTRE

Orari di visita

Dal lun al ven dalle 9.30 alle 16 e nei giorni di spettacolo
Ingresso libero
Per info 0832242000



UN PROGETTO DI



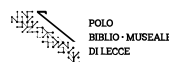
CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER CULTURALI



PER RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI



PUGLIA



un progetto di
Koreja

Strade Maestre

...affinché tu ti meravigli

XXIX EDIZIONE

STAGIONE TEATRALE 25_26

LECCE, CANTIERI TEATRALI KOREJA

Info +39 0832 242000

Acquista su VIVATICKET

e rivendite aderenti al circuito

teatrokoreja.it

